



## **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

(Modificato il 25 maggio 2012)

### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **Art. 1 - Sorveglianza.**

I docenti sono tenuti alla vigilanza sugli alunni durante tutto l'orario scolastico.

**Art. 2** - Come da CCNL i docenti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere gli alunni all'uscita.

**Art. 3** - I docenti sono tenuti al rispetto della personalità degli alunni evitando punizioni materiali o appellativi offensivi.

**Art. 4** - In caso d'assenza temporanea del docente in classe gli alunni sono affidati alla sorveglianza dei docenti presenti a scuola o al personale ausiliario.

**Art. 5** - Gli alunni devono tenere a scuola un comportamento corretto e rispettoso, devono indossare il grembiule. Nei periodi caldi i docenti possono concordare con i genitori altre forme di abbigliamento.

**Art. 6** - I genitori impossibilitati a ritirare personalmente i figli al termine delle lezioni devono sottoscrivere una dichiarazione personale che sollevi la scuola da ogni responsabilità.

#### **Art. 7 - Ingresso degli alunni**

In tutte le scuole l'ingresso degli alunni a scuola è consentito dalle 8,30 alle 8,35.

#### **Art. 8 - Ritardi.**

Dopo le ore 8,40 i cancelli saranno chiusi e i bambini saranno ammessi a scuola solo per motivi eccezionali e su autorizzazione del dirigente scolastico o del docente responsabile della scuola.

#### **Art. 9 - Uscita degli alunni.**

L'uscita degli alunni al termine delle lezioni è così disciplinata:

- scuola primaria "Ferdinando II di Borbone": classi prime ore 13,00 - classi seconde ore 13,15 - classi terze ore 13,20 - classi quarte ore 13,25 - classi quinte ore 13,30.

- scuola primaria "Brancaccio": classi prime ore 13,00 - tutte le altre classi escono alle ore 13,30

I genitori sono responsabili dei bambini lasciati incustoditi nei cortili della scuola prima dell'apertura della scuola e al termine delle lezioni.

**Art. 10** - Tutti i docenti ed il personale ausiliario sono responsabili del comportamento degli alunni presenti nell'edificio scolastico durante le attività didattiche ed educative.

**Art. 11** - In caso di necessità l'alunno può essere ritirato prima del termine delle lezioni se è il genitore stesso a farlo. In tal caso il genitore giustificherà personalmente all'insegnante in servizio le cause del ritiro.

**Art. 12** - In situazioni prevedibili i genitori comunicheranno all'insegnante di classe (mediante comunicazione scritta sul diario o mediante un biglietto), alcuni giorni prima del ritiro o il giorno precedente l'evento, l'intenzione di ritirare il bambino prima della fine delle lezioni indicando il giorno e l'ora.

**Art. 13** - I bambini non possono essere ritirati dalla scuola da persone sconosciute se i genitori stessi non hanno sottoscritto una personale autorizzazione specificando il nome e cognome della persona incaricata del ritiro.

**Art. 14** - Gli alunni non possono essere ritirati dalla scuola da fratelli o sorelle minorenni; in casi particolari i genitori devono sottoscrivere, come al punto precedente, una dichiarazione personale.

**Art. 15** - In caso di separazione legale dei genitori, il genitore al quale è stato affidato il bambino deve presentare all'atto dell'iscrizione o all'inizio dell'anno scolastico, una copia dell'atto giudiziario di separazione.

**Art. 16**- In caso di separazione, il genitore al quale è stato affidato il bambino deve rilasciare alla scuola una dichiarazione scritta per i casi in cui prevede che il bambino/a possa essere ritirato dal coniuge o da altri parenti autorizzati. La Scuola è tenuta ad informare entrambi i genitori sull'andamento scolastico del bambino, se ciò non è esplicitamente negato nell'atto di separazione.

**Art. 17**- In caso di separazione legale, se l'atto di separazione non si esprime negativamente, entrambi i genitori hanno la facoltà di partecipare alle assemblee scolastiche o agli incontri informativi sull'andamento scolastico degli alunni.

**Art. 18** - In caso di conflitto i genitori devono presentare un atto giudiziario di chiarimento.

**Art. 19 - Assenze.**

Dopo 6 giorni di assenza continuativa i genitori devono presentare un certificato medico rilasciato dal pediatra che attesti lo stato di salute del bambino/a. Detto certificato deve essere consegnato all'insegnante di classe.

**Art. 20** - Per un eventuale periodo di assenza prolungata non dovuta a malattia i genitori devono darne tempestiva comunicazione scritta all'insegnante di classe motivandone le cause ed indicando i giorni di assenza prevedibili.

**Art. 21** - I genitori che non fanno frequentare regolarmente la scuola ai propri figli per un lungo ed ingiustificato periodo o per più periodi anche brevi sono passibili di denuncia all'autorità giudiziaria.

**Art. 22 - Contributo annuale.**

All'inizio di ogni anno scolastico gli alunni devono pagare una quota assicurativa ai fini dell'infortunio e della responsabilità civile ed un contributo annuale per le spese di funzionamento come deliberato dal Consiglio di Circolo.

**Art. 23** - I genitori devono controllare giornalmente il diario degli alunni essendo lo strumento primario di comunicazione scritta tra i docenti e i genitori.

**Art. 24** - Per il trasferimento degli alunni ad altra scuola i genitori devono chiedere il "nulla osta" al dirigente scolastico.

**Art. 25 – Iscrizioni.**

I bambini verranno accettati alla prima classe della scuola primaria, nel seguente ordine prioritario: 1) bambini appartenenti alla platea scolastica (art. 26); 2) bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia "Maria Cristina di Savoia" di via Genova; 3) bambini che hanno fratelli o sorelle che frequentano la scuola primaria e/o la scuola dell'infanzia di via Genova; in fine i bambini non rientranti nei suddetti punti, secondo l'ordine temporale di iscrizione e fino al raggiungimento dei posti annualmente disponibili.

**Art. 26 - Platea scolastica:**

**scuola Primaria "Ferdinando II di Borbone" - via Genova**

alunni compresi nell'area perimetrale compresa tra via Alcide De Gasperi (da angolo via Cesare Battisti a angolo via S. Pertini) via Sandro Pertini, Corso Trieste (da angolo via Fosso dei bagni a angolo via C. Battisti) , via Nazario Sauro, via C. Battisti con annesse traverse, cortili e vicinali:

**via Cesare Battisti:** cortile Fienga, vicinale Borrelli, vicolo De Felice, vicinale Cirillo, cortile Nastri;

**via A. De Gasperi:** via Cavallaro, cortile Desiderio, vicinale Sansone, via Sturzo, via Matteotti, via Togliatti, via Don Angelo Pagano, via Genova, via Dossetti, via Milano, P.zza Borsellino e Falcone, via Berlinguer, via Madonnelle, via Torino dalla ferrovia fino angolo dia De Gasperi.

**Corso Trieste:** traversa Sabatino, via Catalano, via Ferrara, cortile Criscuolo, cortile Sensale, cortile Violante , vicolo 2° Romano, cortile Donnarumma, cortile Cocco, cortile Prete, cortile Costabile, cortile De Felice, cortile Amato, vicinale Di Lallo, cortile Pepe, vicolo Ambruoso, vicolo Cavallaro, cortile Nappi.

**Via Fosso dei Bagni. Via Martiri d'Ungheria** angolo via Giovanni XXIII – via Cesare Battisti: parco Vinicio, trav. Poerio, trav. Falanga, trav. Cannavacciuolo, trav. Terra di lavoro.

**scuola Primaria "Branaccio" - via M. Nappi**

via M. Nappi, via Tricino, via Iossa, trav. G. B. Vico, Trav. G. Bruno, via Torino, via Acquavitari, via Aquino, via Tito Livio, trav. Caiazzo, trav. Paduano.

### **Art. 27 - Criteri per la formazione delle classi prime.**

Il dirigente nel disporre la formazione delle classi prime della scuola primaria utilizzerà i seguenti criteri generali: eterogeneità dei gruppi classe per numero di maschi e femmine, ambiente sociale di appartenenza, capacità intellettive individuali e personalità, alunni diversamente abili e/o svantaggiati

Le classi così formate saranno assegnate dal Dirigente ai docenti . Dopo l'avvenuta pubblicazione degli elenchi, su richiesta dei genitori, gli alunni potranno cambiare gruppo classe su richiesta dei genitori solo per compensazione.

Il dirigente, per particolari situazioni e su motivata richiesta dei genitori, può decidere di trasferire in corso d'anno o negli anni successivi un alunno da una classe all'altra.

### **Art. 28 - Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi.**

Il dirigente nell'assegnare i docenti alle classi della scuola primaria e alle sezioni della scuola dell'infanzia terrà conto dei seguenti punti di valutazione:.

**1)** disponibilità dei posti vacanti per:

a) avvenuto trasferimento dei docenti; b) pensionamento dei docenti c) istituzioni o soppressioni di classi in organico;

**2)** docenti senza cattedra e/o che hanno terminato la classe quinta nei rispettivi plessi scolastici;

**3)** richieste scritte e motivate dei docenti per essere assegnati, in presenza di posti vacanti, a una classe diversa da quella di appartenenza o per essere trasferiti da un plesso scolastico succursale a un altro;

**4)** docenti neo assunti, con pochi anni di esperienza;

**5)** esigenze scolastiche d'interesse collettivo quali ad esempio: presenza di alunni problematici nelle classi, evidenti contrasti tra docenti e alunni, docenti e docenti, docenti e genitori.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **Art. 29 - Iscrizioni.**

I bambini/e iscritti alla scuola dell'infanzia saranno ammessi alla frequenza secondo il numero di posti disponibili ed il seguente **ordine prioritario**:

1) bambini appartenenti alla platea scolastica (art. 30)

2) bambini di 5 anni, nuovi iscritti o in lista d'attesa nell'anno scolastico precedente;

3) bambini di 4 anni, nuovi iscritti o in lista d'attesa nell'anno scolastico precedente.

4) bambini di 3 anni, nuovi iscritti o in lista d'attesa nell'anno scolastico precedente.

3) bambini non appartenenti alla platea scolastica (art. 30), secondo la disponibilità di posti e i punti 2, 3 e 4.

### **Art. 30 – Platea scolastica.**

#### **scuola dell'infanzia “Maria Cristina di Savoia” - via Genova**

alunni compresi nell'area perimetrale compresa tra via Alcide De Gasperi (angolo via Cesare Battisti e via Sandro Pertini) via S. Pertini, corso Trieste (angolo via fosso dei bagni e via C. Battisti) , via Nazario Sauro, via C. Battisti con annesso traverse, cortili e vicinali:

**via Cesare Battisti:** cortile Fienga, vicinale Borrelli, vicolo De Felice, vicinale Cirillo, cortile Nastri;

**via A. De Gasperi (da via C. Battisti – angolo via Tricino):** via Cavallaro, cortile

Desiderio, vicinale Sansone, via Sturzo, via Matteotti, via Togliatti, via Don Angelo Pagano, via Genova, via Dossetti, via Milano, P.zza Borsellino e Falcone, via Berlinguer, via Madonnelle, via Torino dalla ferrovia fino angolo via De Gasperi.

**Corso Trieste:** traversa Sabatino, via Catalano, via Ferrara, cortile Criscuolo, cortile Sensale, cortile Violante, vicolo 2° Romano, cortile Donnarumma, cortile Cocco, cortile Prete, cortile Costabile, cortile De Felice, cortile Amato, vicinale Di Lallo, cortile Pepe, vicolo Ambruoso, vicolo Cavallaro, cortile Nappi.

**Via Fosso dei Bagni.**

**Via San Pietro:** cortile Fienga, via A. Cuomo, via Paolo VI, trav. Abate Cirillo, via Carducci, via Pascoli, via Petrarca, via Boccaccio, via G. La Pira, via Palermo, via Bari, via Europa, via delle Foibe.

**scuola dell'infanzia "S.M.D.G." - via della Resistenza.**

alunni compresi nell'area perimetrale compresa tra via Tricino (angolo via Torino) via Passanti (angolo via Tricino), via Casciello, via D. Catalano, via Vellecca, via L. Cavallaro (angolo via Avigliano) e la ferrovia della Vesuviana con annesse traverse, cortili e vicinali:

**via Tricino:** via Torino fino alla ferrovia, traversa G. Bruno, traversa G.B. Vico, traversa Acanfora;

**via della Resistenza:** trav. G. Verdi. trav. F. D'auria, trav. M. Troisi, trav. P. Pio, trav. Navarrino, trav. Pagano, trav. Catalano. trav. Zagara, via Bonaduce;

**via Passanti:** trav. Fittipaldi, trav. P. Carella, trav. G. Ferrara, trav. Sequino, vicinale P. Borrelli, trav. Gatto, cortile Sicignano, trav. Marotta, trav. S. Quasimodo, trav. Barsanti, viale della Gloria, via piccole industrie, via Casciello trav. Golgi, trav. Sicignano, trav. S. M. delle Grazie, cortile Bavarese, via Pio XII.

**via Cavallaro:** trav. Giordano I, piazzale Ugo e Guido Romano, trav. Fratelli Cervi, trav. Vittorino.

Verranno accettati altresì, secondo l'articolo 30, gli alunni non di zona se hanno fratelli o sorelle che frequentano la scuola primaria nello stesso edificio scolastico.

**scuola dell'infanzia "Brancaccio" - via M. Nappi**

via M. Nappi, via Tricino, via Iossa, trav. G. B. Vico, Trav. G. Bruno, via Torino, via M. Nappi, via Tricino, via Iossa, trav. G. B. Vico, Trav. G. Bruno, via Torino, via Acquavitari, via Aquino, via Tito Livio, trav. Caiazzo, trav. Paduano.

**Art. 31 - Liste d'attesa.**

I bambini, che per mancanza di posti disponibili non saranno ammessi alla frequenza all'inizio dell'anno scolastico saranno posti in una lista d'attesa secondo i punti elencati all'art. 29. Le liste d'attesa saranno pubblicate entro nell'ultima decade del mese maggio. I bambini nuovi residenti, provenienti da altre scuole o trasferiti durante l'anno scolastico saranno inseriti nella lista d'attesa seguendo l'ordine d'età descritto all'art. 29, a prescindere dalla data d'iscrizione.

**Art. 32 - I bambini ammessi alla frequenza.**

Trascorsi 5 giorni dall'inizio dell'attività didattica, i bambini assenti ingiustificati saranno sostituiti senza alcun preavviso con altri bambini posti in lista d'attesa.

**Art. 33 - Modalità d'iscrizione.**

I genitori non possono presentare contemporaneamente la domanda di iscrizione in più scuole presenti sul territorio.

In caso di rinuncia alla frequenza il genitore deve darne tempestiva comunicazione scritta al dirigente scolastico.

#### **Art. 34 - Assenze prolungate.**

In caso d'assenza prolungata dei bambini, per motivi di salute o altro, i genitori devono avvertire le insegnanti di sezione, pena la loro sostituzione con altri bimbi posti in lista d'attesa.

#### **Art. 35 - Orario scolastico.**

La scuola dell'infanzia funziona con il seguente orario:

da lunedì a venerdì: ingresso ore 8,30 - 9,0; uscita ore 15,30 - 16,00;

sabato: ingresso dalle ore 8,30 alle 9,00; uscita dalle ore 12,30 alle 13,00.

I genitori, che per motivi di lavoro sono costretti ad anticipare l'orario scolastico d'ingresso alla scuola dell'infanzia (e alla scuola primaria), possono iscrivere i bambini al servizio di prescuola versando una quota forfetaria mensile di € 5,00.

**Art. 36** - Gli alunni iscritti al tempo pieno non possono uscire prima delle 15,30 su specifica autorizzazione del dirigente scolastico.

**Art. 37** - Gli alunni iscritti al tempo antimeridiano non possono uscire prima delle ore 12,00.

**Art. 38** - I genitori degli alunni sono tenuti a rispettare l'orario di ingresso ed uscita.

**Art. 39** - Dopo le ore 9,00 i bambini saranno ammessi a scuola solo per motivi eccezionali.

### **COMPORAMENTO COMUNE**

**Art. 40** - I genitori sono tenuti a controllare periodicamente i capelli dei bambini per evitare il diffondersi di un'eventuale pediculosi nella scuola.

**Art. 41** - I genitori possono chiedere alle insegnanti un colloquio su appuntamento fuori dell'orario di servizio e nei giorni annualmente programmati.

**Art. 42** - Non è consentito ai genitori di conversare a scuola con i docenti prima dell'inizio delle lezioni.

**Art. 43** - I genitori non possono entrare nelle scuole primarie prima dell'inizio delle lezioni se non sono stati autorizzati o convocati dai docenti stessi.

**Art. 44** - I rappresentanti di classe sono convocati, su disposizione del Dirigente scolastico, direttamente dai docenti almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

**Art. 45** - I genitori di una classe o sezione di scuola dell'infanzia possono chiedere al dirigente scolastico la convocazione di un'assemblea straordinaria, con uno specifico ordine del giorno di discussione, se sono la metà più uno a richiederla per iscritto.

**Art. 46** - I genitori possono chiedere al Dirigente scolastico la convocazione di una assemblea d'Istituto con uno specifico ordine del giorno di discussione se sono almeno 200 a richiederla.

**Art. 47** - Il Dirigente scolastico, sentito il parere della Giunta esecutiva, autorizza la convocazione dell'assemblea e i genitori promotori ne danno comunicazione all'albo della scuola rendendo noto anche l'ordine del giorno.

### **CONSIGLIO DI CIRCOLO**

**Art. 48** - Il consiglio di circolo è convocato dal Presidente.

**Art. 49** - Il Presidente del Consiglio di circolo è tenuto a disporre la convocazione del Consiglio su richiesta del Presidente della Giunta esecutiva ovvero della maggioranza dei componenti del Consiglio stesso.

**Art. 50** - Il Consiglio di Circolo è convocato almeno 5 giorni prima della data di incontro mediante comunicazione scritta ai componenti ed in casi particolari o urgenti anche mediante comunicazione telefonica o altro mezzo senza il vincolo dei 5 giorni di preavviso.

**Art. 51** - I consiglieri che non intervengono, senza giustificati motivi, a tre sedute consecutive del Consiglio decadono dalla carica e vengono surrogati con le modalità previste dalla norma.

**Art. 52** - I documenti che vengono esaminati nella seduta devono essere allegati alla convocazione pena l'impossibilità di essere discussi.

**Art. 53** - Il verbale del Consiglio di circolo è affisso all'albo delle scuole dopo la firma del presidente. Il registro del verbale e gli atti ad esso allegati potranno essere consultati dagli aventi diritto su domanda scritta e motivata al Dirigente scolastico.

### **MANCANZE DISCIPLINARI**

**Art. 54** - Configurano mancanze disciplinari da parte degli alunni della scuola primaria i seguenti comportamenti:

- a. presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico;
- b. giocare o chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno;
- c. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di Istituto;
- d. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
- e. utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche
- f. utilizzare il cellulare durante le lezioni e l'intervallo senza specifica autorizzazione dell'insegnante
- g. offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
- h. ritardi ripetuti

### **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

**Art. 55** - I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno

della comunità scolastica. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

## **SANZIONI DISCIPLINARI**

**Art. 56** - Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa, esse possono essere:

1- Richiamo orale o comunicazione scritta alla famiglia

2-Temporanea sospensione dalle lezioni scolastiche, massimo 10 minuti, per consentire allo studente una riflessione personale sul suo comportamento; l'alunno dovrà sempre essere vigilato da un docente a disposizione o da un collaboratore scolastico.

3 - Convocazione dei genitori ad un colloquio con i docenti o con il Dirigente Scolastico

4 - **Sospensione dalle attività aggiuntive o complementari**, compresi gli spettacoli teatrali e le visite guidate;

5 - **Sospensione dalle lezioni** per uno o più giorni e fino a un massimo di 15 giorni; questa sanzione si applica solo in casi di gravi o reiterate mancanze; l'alunno sospeso è tenuto a svolgere a casa i compiti appositamente programmati dal team docenti.

## **PROCEDURE RELATIVE ALLE SANZIONI DISCIPLINARI**

**Art. 57** - Le sanzioni di cui all'art. 56, punti 5) e 6) sono deliberate da una commissione composta dal Dirigente, dall'èquipe pedagogica della classe e dal rappresentante dei genitori eletto nell'interclasse.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

**Art. 58** - Il Regolamento di Istituto può subire modifiche secondo le esigenze scolastiche, su richiesta del Consiglio di Circolo, del dirigente scolastico o da almeno 200 genitori.

Il presente Regolamento, composto di 58 articoli, viene pubblicato all'albo delle scuole del Circolo e sul sito ufficiale dell'Istituto [www.scafati2.it](http://www.scafati2.it).

Scafati, 25 maggio 2012

**Il Presidente del C. di Circolo**  
Cavallaro Mafalda

**Il Dirigente scolastico**  
Giannone Vincenzo